

DA ROMA ALL'EMILIA
NEWSLETTER DI ILENIA MALAVASI



IL TAGLIO DI RISORSE UMILIA GLI ENTI LOCALI: LA PROPOSTA DEL PD DIAMETRALMENTE OPPOSTA

Care segretarie, cari segretari,

esattamente **come avevamo anticipato** poco prima delle elezioni, le tabelle ufficiali pubblicate dal Ministero delle Finanze confermano che **per il prossimo quinquennio saranno prelevati 1,25 miliardi ai Comuni italiani**, colpendo in modo particolare quelli che sono riusciti - con lavoro e impegno - a ottenere più fondi PNRR. Dopo le sforbicate a sanità, scuola, disabilità, non autosufficienza e dopo i tagli al PNRR, dunque, adesso **la scure si abbatte ufficialmente sulle amministrazioni comunali**.

In **provincia di Reggio Emilia, i tagli ammontano a 8 milioni circa**: insieme a questa mia newsletter, trovate allegata anche una tabella riassuntiva con la situazione per singoli Comuni.

A fine maggio, quando avevamo per la prima volta commentato quelle che allora erano ancora anticipazioni, eravamo stati anche "ottimisti", dato che, oggi, i dati ufficiali parlano di tagli superiori per la quasi totalità dei Comuni reggiani rispetto a quelle già fosche previsioni. Si tratta di **decisioni che sono state tenute nascoste in previsione dell'ultima campagna elettorale**, ma che ora emergono in modo chiaro, in tutta la loro gravità: lo Stato fa letteralmente cassa sottraendo risorse ai Comuni, cioè gli enti più vicini ai cittadini, e **questo significherà meno servizi**, meno risorse per trasporti, manutenzioni, immobili, asili nido e rigenerazione urbana.

I Comuni a cui verranno tagliati i fondi non avranno, inoltre, risorse per sostenere la spesa corrente delle stesse opere avviate e, di conseguenza, il rischio concreto è di trovarsi di fronte a cattedrali nel deserto, lasciate a metà.

La **situazione**, oltre tutto, è **paradossale**, perché da una parte si fa a pezzi l'unità nazionale con l'**autonomia differenziata**, sbandierando il tema del decentramento, ma dall'altro **si umiliano proprio gli enti locali**, in particolare quelli più virtuosi, quelli che hanno speso meglio le risorse per riqualificare i territori - dimostrando capacità progettuali e una buona programmazione - costringendoli, di fatto, a **interrompere tanti progetti**.

Dove sarebbe la logica di queste scelte?

Sono decisioni sconcertanti, che dimostrano, una volta ancora, la pochezza di **un Governo senza visione politica** e che non ha alcuna dimestichezza con le necessità dei territori, non conosce cosa significhi amministrare e mostra il solo interesse nel portare all'attenzione dell'opinione pubblica idee ridicole e offensive (tra le ultime, in ordine di tempo, la proposta di trasportare i turisti in elicottero nella Valle d'Aosta, colpita da una pesante e drammatica alluvione): un Governo arrogante, lontano dai problemi dei cittadini e distante anche dalla propria classe di amministratori locali che, non a caso, **stanno fortemente contestando questi provvedimenti**.

Ovviamente, noi continueremo a batterci in Aula e nei territori, per spiegare la situazione, alla luce dei dati di fatto.

Anche in questo caso, comunque, **la proposta del Partito Democratico è diametralmente opposta**, perché puntiamo a **valorizzare le competenze e le risorse dei territori locali** nell'ottica della difesa dei principi costituzionali di unità e uguaglianza di diritti e di possibilità per i cittadini. Ulteriore testimonianza ne è anche la scelta - avvenuta sabato 13 luglio, nel corso della Direzione regionale del Partito Democratico Emilia-Romagna, cui ho preso parte - di **Michele de Pascale** come **candidato per le elezioni per la Regione Emilia-Romagna**, in programma i prossimi **17 e 18 novembre 2024**. Ho condiviso pienamente questa scelta - così come la relazione del segretario regionale Luigi Tosiani, **ringraziando Stefano Bonaccini e la sua Giunta** per il grande lavoro svolto in questi dieci anni e per i risultati raggiunti - perché ritengo che **Michele sia un ottimo candidato** e perché, appunto, sono davvero felice che sia stata trovata unanimità intorno al nome di un sindaco: come abbiamo visto, tante volte si sottovalutano il ruolo e le capacità degli amministratori locali che, al contrario, rappresentano la forma di politica più prossima ai cittadini, con i quali condividono progetti, idee, preoccupazioni, momenti belli e difficili.

Dunque, auguro a Michele - come prima cosa - un buon cammino, nella campagna elettorale che ci aspetta: servirà **mettere in campo un grande lavoro di squadra**, unitario e determinato, proponendo in tutti i territori le liste più competitive. Il "nostro" PD emiliano-romagnolo ha dimostrato, ancora una volta, di essere una **straordinaria comunità politica** e ne sono orgogliosa: ora **andiamo a vincere insieme**, sicura che Michele saprà portare e far conoscere in tutta la Regione le sue qualità e le sue capacità.

Così come già avvenuto nel corso della recente campagna elettorale per le amministrative, **resto sempre a disposizione dei vostri Circoli**, per ogni richiesta di incontro: ci sarà certamente l'occasione, anche in considerazione degli urgenti temi di attualità e del lavoro che ci attende, in primis la prossima raccolta firme per giungere, tramite referendum, all'**abrogazione dell'autonomia differenziata**, a difesa della nostra Costituzione.

Vi ringrazio ancora una volta per il lavoro che svolgete nei vostri rispettivi territori, augurandovi anche - in considerazione del periodo - un buon periodo di "riposo" estivo.

A presto,

Ilenia Malavasi

